



di **Silvia Barsotti**

# Un Duomo imbiancato dalla neve... artificiale Con la **fiction** su Tobino si torna agli anni '40

Sono iniziate ieri in piazza San Martino le riprese della serie Rai "Le libere donne". Oggi ciak in piazza Bernardini per la scena del rastrellamento. Sul set Lino Guanciale

**Lucca** Una distesa di bianco davanti al Duomo di San Martino: ma com'è possibile che nevichi quando il termometro segna 15 gradi? Magia del cinema. Pardon, della tv. Sebbene l'idea di una città completamente imbiancata faccia sognare i suoi abitanti, dopo tanti anni dall'ultima vera nevicata, questa volta dobbiamo accontentarci della neve artificiale.

Sono iniziate così le riprese della fiction ispirata al libro di Mario Tobino e intitolata "Le libere donne". Il progetto punta a esplorare le riflessioni e i pensieri dello scrittore toscano, portandoli sul piccolo schermo. Una coproduzione firmata Rai Fiction e Endemol Shine Italy, con la regia di Michele Soavi. A recitare come protagonista l'attore Lino Guanciale, nel ruolo del famoso psichiatra che fu direttore del manicomio di Magliano a Lucca.

Nel pomeriggio, il Duomo di San Martino accoglie una folla composta da comparse, scelte ai provini che si sono svolti alcuni mesi fa. Cappotti marroni, berretti e dettagli che rievocano lo stile di un'Italia lontana, quella degli anni '40, periodo in cui la vicenda è ambientata.

Le riprese iniziano all'interno del Duomo, dove le imponenti navate si trasformano in un palcoscenico ricco di at-



**Lino Guanciale**  
attore  
protagonista  
della serie in  
cui interpreta  
Mario Tobino



**Michele Soavi**  
regista  
della serie



mosfera e di suggestione narrativa. Ma è all'esterno che la vera magia prende forma. La scena serale, immersa nella neve artificiale, evoca un inverno rigido, di quelli carichi di silenzio, dove il freddo sembra avvolgere ogni cosa, penetrando sotto la pelle. A completare l'incanto, un enorme faro, montato su una gru, inonda il set di una luce intensa e quasi irreale,

mentre continua a cadere neve finta, che dona al Duomo un aspetto fiabesco e senza tempo.

Ormai siamo abituati a vivere Lucca come un palcoscenico a cielo aperto: festival, film, serie tv. Il legame che la nostra città ha con il mondo del cinema è senza dubbio speciale, capace di valorizzare ogni angolo del centro storico e trasformarlo in qualco-

A sinistra le comparse in attesa del ciak, a destra piazza San Martino innevata e un tecnico che spara la neve finta (Sernacchioli)

sa di unico.

Eppure, ogni volta, l'effetto è spiazzante. Dopo il film di Dustin Hoffman e la serie Rai L'Altro Ispettore, che si gira proprio in questi giorni, con un curioso susseguirsi di set diversi tra loro in giro per la città, ora anche la serie su Tobino ci regala un'immagine nuova e insolita di Lucca, immersa in una veste antica, che riporta la città indietro

nel tempo. Le riprese proseguiranno nella giornata di oggi in piazza Bernardini e in via del Gallo dalle 14 alle 21 con la scena del rastrellamento. Stavolta su set sarà presente anche Lino Guanciale, protagonista della serie nei panni di Mario Tobino. Venerdì si prosegue in via Battisti, via S. Giorgio mentre sabato tocca a palazzo Ducale.